

Il PM Nocerino asserisce che "il Popolo Lombardo ed il Popolo Veneto sono ancora sani e la maggioranza non la pensa come loro...". Vuole forse dire che sono "sani" perché la maggior parte di loro ancora non rivendica il loro diritto di autodeterminazione, in quanto NON informati dei propri diritti che le istituzioni, care al PM, ha da sempre omesso l'obbligo a promuovere tale diritto, come da art. 1, comma 3, della legge 881/1977? Bene, forse e per ora ha ragione, ma con questa asserzione, si accolla due responsabilità:

1. Conferma indirettamente che lo Stato Italiano NON ha MAI informato questi Popoli, Lombardo e Veneto, come obbligo derivante dalla sua legge sopra citata,
2. Conferma, asserendo ciò, l'esistenza sia del Popolo Veneto che di quello Lombardo e che lo Stato che lui rappresenta non riconosce quando rivendicano i loro diritti. Ricordo, comunque, che anche la Legge 340/1971, all'art.2, riconosce il Popolo Veneto, quindi legittimato a rivendicarne l'autodeterminazione.

Per quando riguarda l'affermazione a riguardo della propaganda attuata ai fini di proselitismo, è evidente che la rivendicazione delle Leggi del Diritto Internazionale non sono indirizzate a tale scopo, bensì ad informare e divulgare tali diritti. Dovere omesso dalle istituzioni.

Quanto alle accuse di eversione e terrorismo, ribadisco che nessuno di noi ha mai voluto sovvertire l'ordinamento dello Stato occupante, ma solamente rivendicare la Sovranità del Popolo Veneto sui territori. In merito alla criminosa comunione di intenti dell'Alleanza, lo scopo era di unire quei Popoli preunitari nelle rivendicazioni ed aspirazioni comuni. Mai come ora uniti, a dispetto dell'effimera unità forzosamente imposta dall'occupante.

Quanto all'accusa di terrorismo, ricordo che proprio il PM insinua, che la pressione fiscale e non solo, vedi corruzione a tutti i livelli, ingiustizia sociale e giudiziaria (vedi cronaca quotidiana), problema pensioni, disparità sociale e privilegi della casta politica ed amministrativa, disperazione ed induzione al suicidio per pressione fiscale e strozzinaggio bancario, sono argomenti sensibili che affliggono la società odierna e causa di rivendicazioni, riducendo così la causa indipendentista ad una mera questione fiscale. Non è certamente così! Questo è solamente uno degli ultimi danni subiti da 150 anni di occupazione! Dove mettiamo l'etnocidio storico-culturale-linguistico messo in atto e perpetrato dallo Stato su TUTTI i Popoli preunitari?

Quanto finora detto, per rimarcare che le intenzioni del PM di indirizzare questo processo verso un'accusa di sovversione violenta, anche mancando delle prove oggettive che possano supportare tale tesi, non trovando alcuna conferma in questo senso. Anzi, si sta cercando di distogliere l'attenzione dal vero problema: in questo momento storico, stiamo portando e per la prima volta in un'aula di Tribunale Italiano, le legittime rivendicazioni di autodeterminazione dei Popoli, sancite da leggi internazionali ratificate e quindi legittimamente rivendicabili.

Alla fin fine, questo sarà il vero argomento di cui si deve discuterne il merito.

Patrizia Badii

"Patriota Veneta 2 Aprile 2014"
